



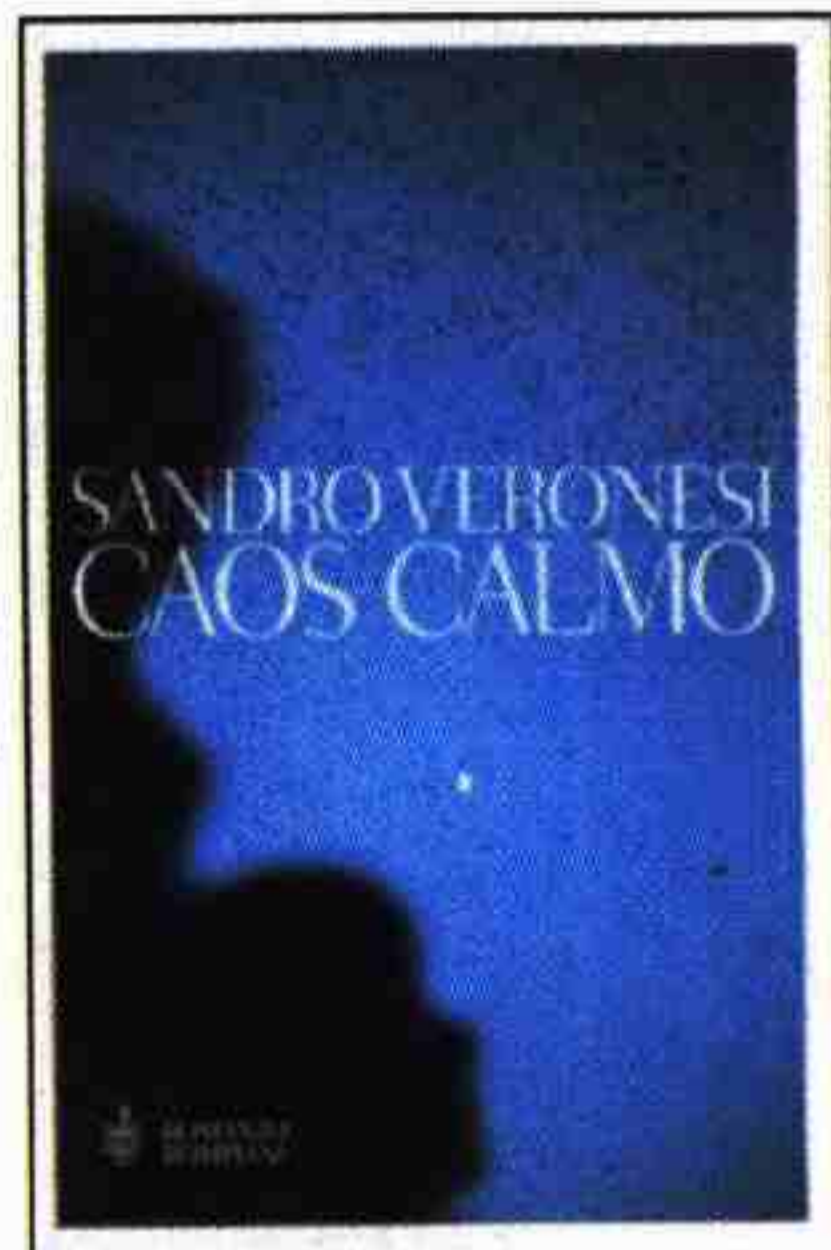
● Libri

Migliaia di

L'estate è sempre un buon momento per dedicarsi alla lettura. Tante sono le proposte delle case editrici e forte è come sempre l'impatto dei libri favoriti ai premi letterari, primo fra tutti lo «Strega». Così tra gli autori italiani spiccheranno quelli in testa alla cinquina del riconoscimento assegnato il 6 luglio al Ninfedo di Villa Giulia a Roma: partendo dal vincitore Sandro Veronesi con «Caos calmo» (Bompiani, nella foto) che racconta i lati più nascosti di un uomo che salva la vita a una sconosciuta (e perde la moglie), all'autobiografia di Rossana Rossanda, «La ragazza del secolo scorso» (Einaudi).

Grande attenzione anche per il romanzo d'esordio dell'attrice-regista Francesca D'Aloja, «Il sogno cattivo» (Mondadori) con al centro gli anni di piombo, e per «Ho voglia di te» (Feltrinelli, nella foto), l'atteso seguito di «Tre metri sopra il cielo», di Federico Moccia con anche appuntamenti con l'autore durante le manifestazioni culturali estive.

E poi di Nico Orengo «L'allodola e il cinghiale» (Einaudi) in cui un padre e un figlio entrano nel bosco alla vigilia di Natale, separati da una perdita comune, per cercare la tana dove è nascosto il cinghiale, e il ritorno di Go-

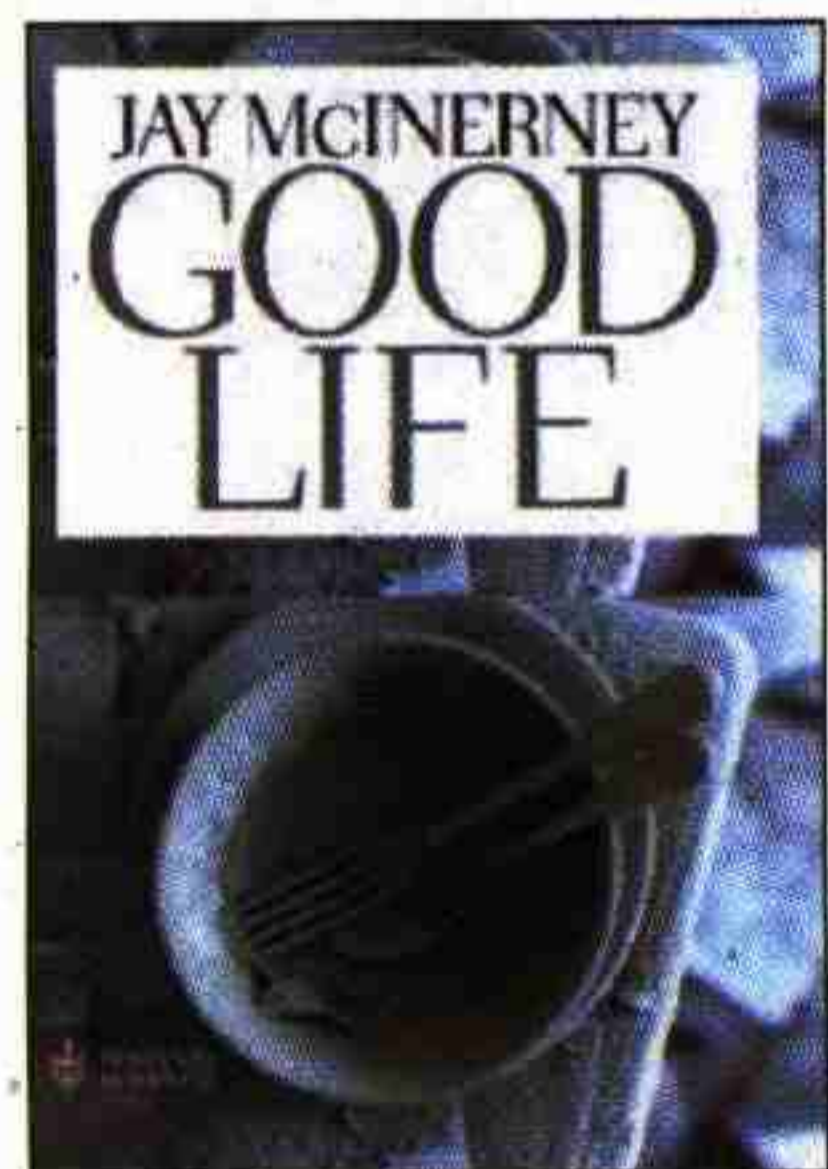


liarda Sapienza, morta nel 1996, con «L'Università di Rebibbia» (Rizzoli) in cui racconta dal di dentro l'esperienza del carcere.

Per la narrativa straniera c'è il nuovo romanzo di Dan Brown che, dopo il successo del «Codice Da Vinci», propone «Crypto» (Mondadori) in cui la responsabile della divisione dell'Nsa, specializzata nella decifrazione di codici segreti, è alle prese con un inganno architettato per boicottare l'operato dell'agenzia nata per proteggere la comunicazione del governo americano: si tratta in realtà di un romanzo di una decina di anni, uscito anche nel nostro paese sull'onda del successo del «Codice», sia sulla carta che sugli schermi cinematografici.

In primo piano anche il nuovo romanzo «Ricordi di un vicolo» (Feltrinelli) di Banana Yoshimoto, definito dall'autrice il suo libro più prezioso, con al centro cinque personaggi in cerca della felicità. Per gli appassionati di José Saramago, il premio Nobel offre ai suoi lettori una raccolta delle cronache più belle scritte tra il 1968 e il 1972, in «Di questo e quest'altro mondo» (Einaudi).

Da segnalare anche «Il faro di



«Pensavamo che tutto sarebbe cambiato dopo l'11 settembre, invece, e forse è una fortuna, non è così, sta tornando tutto alla normalità»: lo dice lo scrittore **Jay McInerney** che, intorno alla tragedia delle Torri Gemelle e ai suoi riflessi su New York e i suoi abitanti, ha costruito il suo nuovo romanzo «Good life» (Bompiani, 427 pagg., 18 euro). L'autore di «Le mille luci di New York» era in città quando i due aerei si sono schiantati contro le due Torri e ha preso parte come volontario alle operazioni di soccorso, come due dei protagonisti del suo nuovo romanzo, Luke e Corinne che, insieme al marito Russell, era già protagonista di «Si spengono le luci». «Good life», in un certo senso, è la continuazione della loro storia di coppia.

MUSICA

S'intitola «Il tempo migliore» il nuovo album di Gianni Morandi, che uscirà in tutti i negozi italiani il 22 settembre su etichetta Sony/Bmg. Il disco, il trentaquattresimo della sua carriera, conterrà dodici brani inediti, alcuni dei quali composti dallo stesso Morandi. In attesa di iniziare a dedicarsi all'impostazione del programma di prime time che andrà in onda a fine settembre su Raiuno, l'artista è in questi giorni impegnato in sala di registrazione per ultimare la lavorazione dell'album che sarà preceduto a fine agosto dall'uscita di un singolo radiofonico.

● «The smile of swing» di Gorni Kramer e «I due timidi» di Nino Rota sono le prossime uscite della collana discografica «Via Asiago 10» (Twilight Music/Halidon), disponibili nei negozi da venerdì, nuove preziose gemme dell'Audioteca Radio della Rai. «The smile of swing» è un'autentica retrospettiva su un maestro come Gorni Kramer, non solo l'artista ma anche l'uomo. «I due timidi» è una commedia lirica su testo di Suso Cecchi D'Amico e musiche di Nino Rota.

Torna Morandi

I più venduti

La classifica dell'ultima settimana

CD	SINGOLI		COMPILATION	
1	Nessuno è solo	Tiziano Ferro	1	Festivalbar 2006-Comp. Rossa
2	Black holes and ...	Muse	2	Festivalbar Blu 2006
3	Grazie	Gianna Nannini	3	M20 Compilation vol. 12
4	Calma apparente	Eros Ramazzotti	4	IMusic Summer Collection 3
5	I'm going to tell you...	Madonna	5	W Radio2 2006
6	Tradimento	Fibra Fabri		
7	Nome e cognome	Luciano Ligabue		
8	Oral Fixation vol. 2	Shakira		
9	Stadium Arcadium	Red Hot Chili Peppers		
10	Tutto è possibile	Finley		
	1	An easier affair	George Michael	
	2	Crazy	Barkley Lenoir	
	3	Hips don't lie	Shakira	
	4	Stop! Dimentica	Tiziano Ferro	
	5	Get together	Madonna	

Fonte: Fimi Nielsen

pagine da sfogliare sotto l'ombrellone

Blackwater» (Fazi) di Colm Toibin, un romanzo struggente, ambientato nell'Irlanda degli anni Novanta che ha ricevuto consensi in tutto il mondo. Grande entusiasmo anche per il francese Patrick Modiano con «Pedigree» (Einaudi) che racconta i primi vent'anni della propria vita nella Parigi del dopoguerra.



Per gli appassionati dei romanzi d'amore ecco «La donna che aspettava» di Andrei Markine (Einaudi), ambientato in un piccolo villaggio della Siberia; «Loverboy» (Fazi, nella foto) di Victoria Rebel racconta invece l'amore esasperato di una madre verso il proprio bambino.

Per il genere drammatico «Paula non c'è più» (Fazi) di Angela Molin Carrera narra la storia vera di una donna sudamericana costretta a emigrare in Italia e a prostituirsi. Questa sarà anche un'estate all'insegna dei racconti: da quelli ironici e aspri sulla vita matrimoniale, scritti da Luca Ricci in «L'amore e altre forme d'odio» (Einaudi), ai bruschi e irriverenti di Antonio Pennacchi con «Shaw 150» (Mondadori), fino ai «Fattacci» (Mondadori) di Vincenzo Cerami su quattro delitti celebri del secondo '900. Grande attenzione è rivolta all'odierna società americana raccontata attraverso generi letterari differenti. Dal saggio del francese Bernard-Henri Lévi, «American Vertigo» (Rizzoli), che mostra le contraddizioni della superpotenza mondiale, ai fumetti di Aaron McGruder «I boondocks» (Fazi), che hanno subito la censura di diversi quotidiani americani. Cinque racconti sullo stile di vita statunitense sono invece raccolti in «Storia di una dolce terra» (Mondadori) di E. L. Doctrow: dall'Alaska a Washington, passando per le campagne dell'Illinois e la California queste storie vedono per protagonisti uomini e donne ugualmente alienati, falliti e amorali, in lotta contro povertà e ignoranza. Nel «Pesce d'oro segreto» (Einaudi) David Means descrive anche lui un'America emarginata e stralunata attraverso una raccolta di racconti tragicomici.

Per gli amanti del brivido non mancano i thriller, come sempre numerosissimi in questo periodo della stagione. Rizzoli pubblica «L'ombra del Maestro» del ventottenne americano Matthew Pearl sul mistero della morte di Edgar Allan Poe e «Carne e ossa» di Kathy Reichs, definita la «Signora degli Sche-

lettri». Atmosfere alla Hitchcock in «Sospetto» (Sonzogno) di Val Mc Dermid. «Sette bugie» (Einaudi) di James Lasdun è un thriller psicologico ai tempi della guerra fredda.

Ampio spazio anche ai saggi. Molto interessante «Craxi» di Massimo Pini (Mondadori) sulla vita e la carriera politica del leader del Psi, di cui Pini era amico e stretto collaboratore. «Laici e credenti» (Mondadori) di Sandro Bondi sulla necessità di un confronto tra credenti e non nella nostra società. Einaudi propone «Papa Ratzinger» di Alberto Melloni, una riflessione sul pontificato di Benedetto XVI. Religione e non solo in «Cento luoghi comuni sul Medio Oriente» (Einaudi) di Fred Halliday in cui vengono messe in discussione le convinzioni sulla realtà araba e mediorientale. Dal Medio Oriente all'Occidente con «Spiaggia straniera» (Einaudi) in cui J. M. Coetzee rilegge alcune pagine fondamentali della cultura letteraria occidentale (Defoe, Dostoevskij, Musil, Borges). Infine, per gli amanti del mangiar sano, arriva «La leggenda del buon cibo italiano» (Einaudi) di Paolo C. Conti.



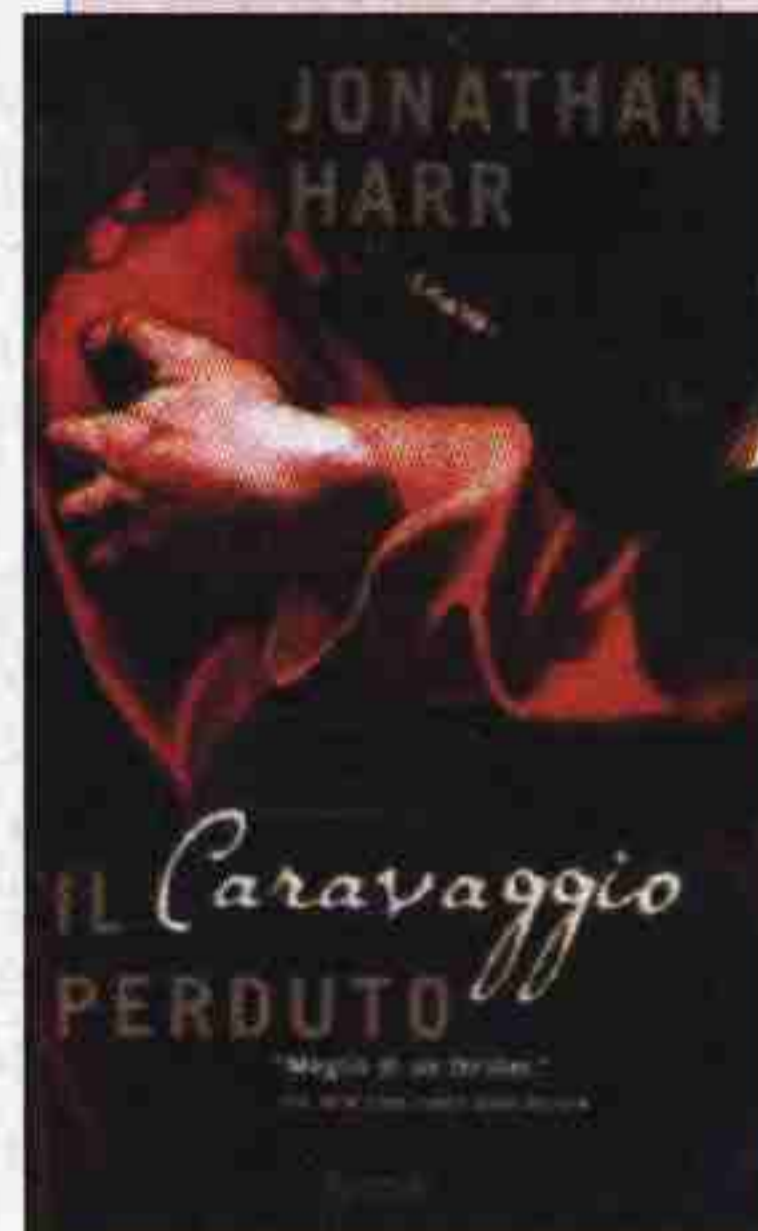
Firmati da giornalisti anche «Avanti popolo» (Rizzoli) di Gian Antonio Stella e «Il Caravaggio perduto» (Rizzoli) di Johnatan Harr. «Generazione 1000 euro» (Rizzoli) di Antonio Incorvaia e Alessandro Rimassa è un ritratto scanzonato dei quasi trentenni che tra lavori precari non rinunciano a godersi la vita.

Per svagarsi sotto l'ombrellone arrivano infine «Mio marito è un calciatore» (Sonzogno) di Francesco Velluzzi, in cui le mogli di undici calciatori si raccontano senza filtri, mentre Lain Johnstone pubblica «Tom Cruise: l'uomo e l'attore» (Sperling & Kupfer Editore).

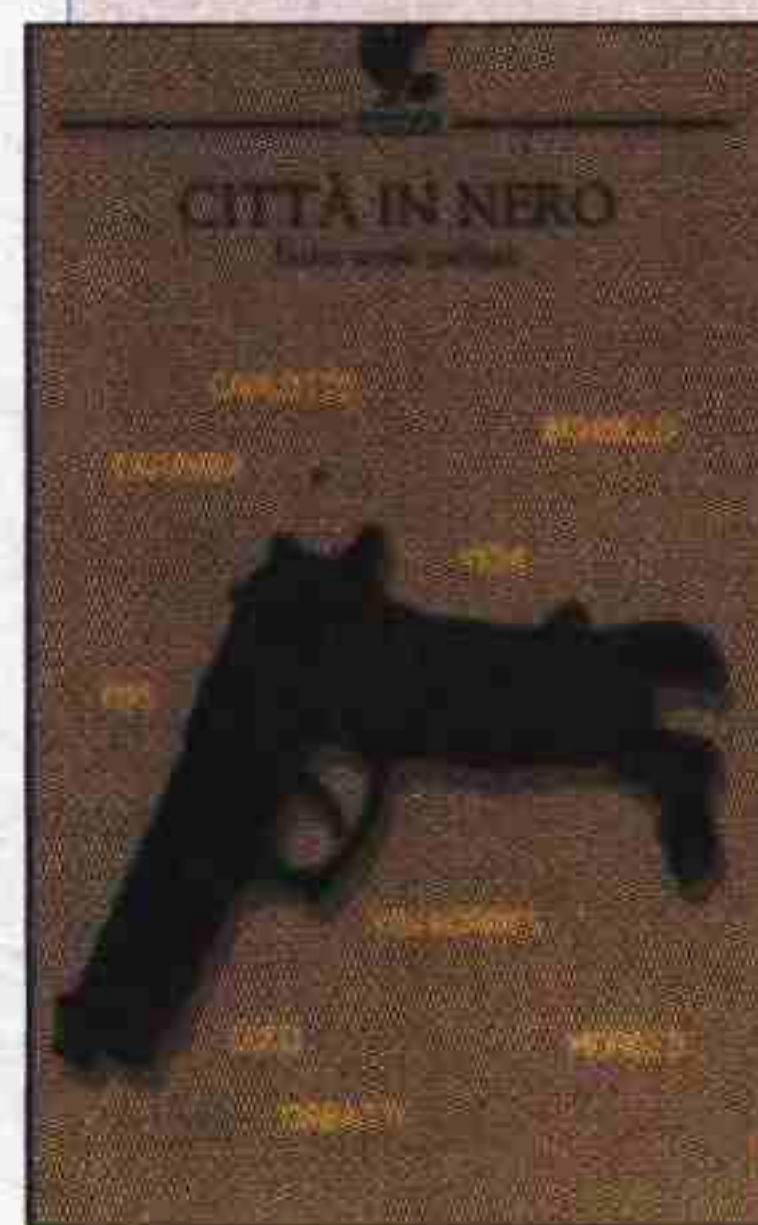
le nostre **SEGNALAZIONI**



Spesso gli enfant prodige, in qualsiasi campo, non mantengono le promesse: Nanni Moretti sfugge a questa regola e, da ragazzo cattivo del cinema italiano ha saputo trasformarsi in un autentico punto di riferimento per la settima arte del nostro paese, costantemente alla ricerca di un faro nella nebbia. Il cinquantatreenne regista romano è il protagonista del «Castorino» di Flavio De Bernardinis (Il Castoro Cinema, 232 pagg., 13,50 euro) che ne ripercorre la carriera fin dagli esordi con «Io sono un autarchico» e «Ecce Bombo» per arrivare al successo mondiale di «La stanza del figlio» e del controverso capitolo di «Il Caimano».



Avvincente come un thriller e l'argomento su cui si snoda è di quelli terribilmente alla moda, i capolavori dell'arte antica, in questo caso dipinti dal pittore maledetto per antonomasia, Michelangelo Merisi detto il Caravaggio. Ne «Il Caravaggio perduto» (Rizzoli, 297 pagg., 17 euro), il giornalista americano Jonathan Harr ricostruisce le vicende della «Cattura di Cristo», dipinto inseguito per tutto il '900 dagli storici dell'arte e ritrovato solo di recente. I personaggi sono quelli reali, ma il ritmo è mozzafiato, tanto che a Hollywood le majors si stanno contendendo i diritti per un ennesimo blockbusters. Un nuovo «Codice Da Vinci»?



E' da qualche anno ormai che la letteratura italiana ha riscoperto un genere che pareva ormai dimenticato: il noir. Molti gli autori, nuovi e non, che si sono cimentati nel genere e «Città in nero» (Guanda, 301 pagg., 15 euro) si ripropone un excursus decisamente interessante sulla proposta nazionale di atmosfere cupe, malate, torbide che sappiano dare il miglior sguardo su quello che è lo scenario per eccellenza di questo genere, la città. Carlotto, Carabba, Biondillo, Morozzi e tanti altri per un dizionario della letteratura in nero con i suoi nove racconti la cui edizione è stata curata da Marco Vichi che regala anche l'ultimo episodio dell'opera.